



COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2415

1.2 Organi politici

GIUNTA:

D'Angelo Cristina	Sindaco
Marini Fabio	Vice Sindaco
Covassi Jada	Assessore
Cosolo Andrea	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

D'Angelo Cristina
Marini Fabio
Covassi Jada
Mestroni Corinna
Cosolo Andrea
Pisoni Diego Fabio
De Marco David
MARZONA FEDERICO
Fabbro Sara
Chiavotti Romeo
D'Angelo Francesco
Portello Valerio
Michelutti David

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario a scavalco: Paoletti Barbara

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Tra le criticità si deve segnalare la progressiva riduzione delle risorse degli Enti locali, che incide negativamente a carico della capacità decisionale e gestionale del Comune di Rive d'Arcano.

L'informatizzazione degli uffici e delle procedure può qualificarsi di buon livello e l'utilizzo della posta elettronica sia per le comunicazioni interne che esterne rende efficace la comunicazione.

Unioni territoriali Intercomunali

Il 01.01.2015 è entrata in vigore la L.R. 12.12.2014 n. 26 avente ad oggetto “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative.”.

La L.R. 26/2014, nella sua prima versione fissava il termine del 01.10.2015 per l'adesione dei Comuni del Friuli Venezia Giulia alle Unioni Territoriali Intercomunali – nuovi enti locali destinati a gestire numerose funzioni/servizi di competenza comunale e provinciale – e disponeva il medesimo termine per una possibile trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli (al quale aderisce anche il Comune di Rive d'Arcano) in Unione Territoriale Intercomunale (UTI).

L'attuazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12.12.2014 n. 26 è stata particolarmente complessa e la stessa legge è stata oggetto di frequenti e profondi cambiamenti.

La situazione oggi può essere così riassunta:

- Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli non ha provveduto alla sua trasformazione in Unione Territoriale Intercomunale,
- Con il 15.04.2016 si è costituita di diritto l' Unione Territoriale Intercomunale “Collinare” fra i comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande,

- Ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12.12.2014 n. 26 come successivamente modificata ed integrata tale UTI gestisce, con decorrenza 01.07.2016 le funzioni "catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente", "pianificazione di protezione civile" e "elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo". Ai sensi dell'art. 27 della medesima Legge Regionale, i Comuni si avvalgono degli uffici dell'UTI per gestire la funzione "la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale". Per le funzioni indicate all'art. 26 della L.R. 26/2014 il potere decisionale è attratto alla competenza esclusiva dell'Unione che lo esercita mediante i propri organi politici e i propri uffici, mentre per quelle indicate dall'art. 27 il potere decisionale resta, per quanto riguarda le decisioni "politiche", agli organi dei Comuni aderenti all'Unione che si avvalgono degli uffici del nuovo ente locale
- Con decorrenza 01.01.2017, oltre alle funzioni sopra indicate, il Comune di Rive d'Arcano gestisce tramite l'Unione:
 - a) funzione inerente il sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6,
 - b) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo,
 - c) gestione dei servizi tributari,
 e gestisce, avvalendosi degli uffici dell'Unione i servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione, organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;
- Dal 2018 sono gestite a mezzo UTI le seguenti ulteriori funzioni:
 - a) le attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico
 - b) la programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale

A seguito delle elezioni regionali del 29.04.2018 si è insediata la nuova amministrazione regionale che ha, tra i punti caratterizzanti il proprio programma di mandato la realizzazione di "...un nuovo sistema istituzionale regionale con una Regione snella, flessibile e dinamica che interloquisce con gli enti locali per la realizzazione di modelli di area vasta fondati su principi di libera associazione, efficientamento dei servizi e salvaguardia delle specificità senza utilizzare misure coercitive o penalizzanti..." perseguito, per il momento, anche sulla eliminazione/modifica di tutte quelle norme che costituivano obblighi di gestire funzioni secondo una particolare forma organizzativa (le Unioni Territoriali Intercomunali), e la restituzione ai singoli Comuni (tutti, sia quelli in UTI che quelli fuori UTI) della possibilità di scegliere quali forme di gestione delle proprie funzioni e servizi perseguire.

La mutata situazione comporterà indubbiamente conseguenze sul percorso intrapreso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Non vi erano a inizio mandato e non vi sono sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (2017) parametri di deficitarietà risultati positivi

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato amministrativo, la produzione degli organi politico-amministrativi (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è riassunta nella sotto riportata tabella

CONSIGLIO COMUNALE						
	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
DELIBERAZIONI	35	40	47	55	45	12

GIUNTA COMUNALE						
	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
DELIBERAZIONI	52	159	196	129	110	23

*dalla data di inizio mandato

**sino alla data della presente relazione

Si indicano, tra gli altri, i seguenti atti, aventi particolare rilevanza dal punto di vista normativo in quanto riferiti ad adozioni di nuovi regolamenti, modifiche di regolamenti esistenti, o a carattere generale:

L'Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	56	14/10/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Delibera	9	22/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
Delibera	21	03/04/2017	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.
Delibera	89	08/10/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTENENTE MODALITA' E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I..

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria ha visto una revisione dell'aliquota dell'addizionale Irpef nel 2015 anno in cui dall'aliquota generalizzata dello 0,5 % e soglia di esenzione 5.000 Euro si è passati ad aliquote differenziate da un minimo di 0,45 % ad un massimo di 0,80 % con una soglia di esenzione di Euro 7.500,00.

Nelle restanti annualità la politica tributaria è rimasta invariata. Per gli anni 2016-2018 una norma nazionale ha vietato la possibilità di incremento delle aliquote tributarie. Fa eccezione per la TARI per la quale la normativa impone un obbligo di copertura dei costi del 100% e pertanto è legata al Piano economico finanziario riferito a ciascun esercizio.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5000				
Fascia esenzione	5.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

I costi da coprire sono diminuiti dagli Euro 195.379,00 del 2014 agli Euro 187.301,30 del 2019.

3 Attività amministrativa

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (Artt. 49 e ss.) nonché del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera giuntale n. 123 del 31.12.2010 e del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

3.2 - Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione giuntale n. 80 del 27 giugno 2012, relativa all'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della prestazione del Comune di Rive D'Arcano.

Il sistema, che definisce le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione dell'ente prevede, in particolare, che gli obiettivi assegnati alla struttura debbano essere:

- definiti in relazione ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- definiti al fine di consentire la verifica dell'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti.

Prevede altresì che gli indicatori debbano essere:

- essere pertinenti rispetto agli obiettivi definiti,
- fornire informazioni chiare in riferimento al raggiungimento dell'obiettivo prefissato,
- essere desumibili da fonti certe,
- essere controllabili,
- essere confrontabili.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.994.514,92	2.395.022,28	1.875.409,98	1.939.745,67	1.869.759,50	-6,25 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.167.051,64	1.004.445,05	83.093,41	300.462,04	1.080.975,04	-7,37 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	3.534,37	893,77	0,00 %
TOTALE	3.161.566,56	3.399.467,33	1.958.503,39	2.243.742,08	2.951.628,31	-6,64 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.848.474,68	2.270.718,97	1.762.480,52	1.799.896,92	1.773.780,34	-4,04 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.214.616,52	1.069.271,69	255.883,57	345.264,74	1.383.542,31	13,90 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	88.759,25	92.228,86	95.855,64	88.112,29	81.927,19	-7,69 %
TOTALE	3.151.850,45	3.432.219,52	2.114.219,73	2.233.273,95	3.239.249,84	2,77 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.613,11	322.966,05	252.660,31	231.331,48	343.489,51	173,45 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.613,11	322.966,05	252.660,31	231.331,48	343.489,51	173,45 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.994.514,92	2.395.022,28	1.875.409,98	1.939.745,67	1.869.759,50
Spese titolo I	1.848.474,68	2.270.718,97	1.762.480,52	1.799.896,92	1.773.780,34
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	88.759,25	92.228,86	95.855,64	88.112,29	81.927,19
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	214.127,68	69.467,13	29.940,26	16.901,29
SALDO DI PARTE CORRENTE	57.280,99	246.202,13	86.540,95	81.676,72	30.953,26

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Entrate titolo IV	1.167.051,64	1.004.445,05	83.093,41	300.462,04	1.080.975,04
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	3.534,37	893,77
Totale titolo (IV+V)	1.167.051,64	1.004.445,05	83.093,41	303.996,41	1.081.868,81
Spese titolo II	1.214.616,52	1.069.271,69	255.883,57	345.264,74	1.383.542,31
Differenza di parte capitale	-47.564,88	-64.826,64	-172.790,16	-41.268,33	-301.673,50
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	126.062,00	396.900,01	264.657,22	244.174,36	89.383,67
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	4.902,21	101.480,65	217.856,29
SALDO DI PARTE CAPITALE	78.497,12	332.073,37	96.769,27	304.386,68	5.566,46

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	1.841.627,09	3.416.365,02	1.841.422,11	1.988.261,87	2.712.107,26
Pagamenti	(-)	1.421.920,23	2.880.954,39	2.069.244,85	1.922.998,06	2.855.694,25
Differenza	(=)	419.706,86	535.410,63	-227.822,74	65.263,81	-143.586,99
Residui attivi	(+)	1.445.552,58	306.068,36	369.741,59	384.845,44	583.009,56
FPV Entrate	(+)	0,00	214.127,68	74.369,34	131.420,91	234.757,58
Residui passivi	(-)	1.855.543,33	874.231,18	297.635,19	541.607,37	719.845,10
Differenza	(=)	-409.990,75	-354.035,14	146.475,74	-25.341,02	97.922,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	16.901,29	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	217.856,29	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	9.716,11	181.375,49	-81.347,00	-194.834,79	-45.664,95

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Vincolato	203.470,92	78.544,40	190.127,39	74.555,41	0,00
Per spese in conto capitale	54.309,50	191.665,50	7.352,91	0,00	0,00
Accantonato	0,00	340.046,28	239.223,19	200.129,30	0,00
Non vincolato	232.598,57	178.387,21	117.059,60	147.104,73	0,00
Totale	490.378,99	788.643,39	553.763,09	421.789,44	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.323.341,00	1.287.257,83	466.901,92	672.379,40	399.268,45
Totale residui attivi finali	1.820.762,88	537.557,86	607.274,48	611.971,87	841.479,85
Totale residui passivi finali	2.325.441,84	961.802,96	388.992,40	627.804,25	863.601,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	16.901,29	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	217.856,29	0,00
Risultato di amministrazione	818.662,04	863.012,73	685.184,00	421.789,44	377.147,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	30.191,37	166.730,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	8.578,16	8.705,35	32.116,89
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	126.062,00	396.900,01	244.043,49	97.374,74	89.383,67
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	126.062,00	396.900,01	282.813,02	272.810,09	121.500,56

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	17.954,33	7.758,14	41.755,34	181.884,69	249.352,50
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	257,01	0,00	11.084,13	43.362,98	54.704,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	78.875,96	18.511,00	21.065,49	104.234,31	222.686,76
Totale	97.087,30	26.269,14	73.904,96	329.481,98	526.743,38
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	45.338,72	45.338,72
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	45.338,72
Titolo 6 – Accensione prestiti	25.048,01	0,00	0,00	0,00	25.048,01
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.463,02	0,00	354,00	10.024,74	14.841,76
Totale generale	126.598,33	26.269,14	74.258,96	384.845,44	611.971,87

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	49.843,30	16.765,62	5.948,94	346.685,46	419.243,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	172.106,81	172.106,81
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.226,63	2.007,72	2.404,67	18.498,52	32.137,54
Totale generale	59.069,93	18.773,34	8.353,61	537.290,79	623.487,67

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,56 %	20,77 %	26,21 %	28,90 %	25,30 %

5 Patto di Stabilità interno

Nel quinquennio 2014 - 2019 l'ente ha rispettato gli adempimenti del patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.140.894,53	1.048.665,67	952.810,03	864.697,68	782.770,49
Popolazione residente	2501	2444	2464	2468	2415
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	456,17	429,07	386,69	350,36	324,12

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,688 %	2,752 %	2,308 %	1,764 %	2,047 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata a partire dal 01/01/2015 i comuni sotto i 5000 abitanti sono stati esonerati dalla predisposizione della contabilità economico patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale) che sarà approvata con il consuntivo dell'esercizio 2018.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Dall'anno 2016 limite dato dalla media della spesa del personale 2011-2013. Fino al 2015 spesa del personale inferiore al 30%.	0,00	0,00	510.390,00	431.478,00	0,00
Importo spesa di personale da modelli 5B trasmessi alla Regione	484.302,00	567.345,00	469.820,00	389.795,00	0,00
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,20 %	24,98 %	26,65 %	21,65 %	0,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	193,64	232,13	190,67	157,93	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	227	222	224	247	242

8.4 Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il lavoro flessibile.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata tenuto conto delle disposizioni normative:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	29.596,32	30.338,30	30.095,69	29.831,36	25.362,67

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti nel periodo del mandato amministrativo.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico dei conti.

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato sono di seguito elencate.

A) SISTEMA INFORMATICO:

Politica di sostituzione delle macchine ormai obsolete e inefficienti.

Attuazione delle misure imposte dall'Agid in materia di conservazione a norma degli atti amministrativi.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

1) Mantenimento del numero complessivo di automezzi anche mediante analisi del fabbisogno effettivo degli stessi, procedendo all'eventuale rottamazione degli autoveicoli obsoleti e non più rispondenti alle norme del codice della strada (peraltro come già effettuato negli anni passati).

2) Costante monitoraggio delle spese di manutenzione ordinaria e per il rifornimento di carburante, con verifica di eventuali costi che si discostino dall'andamento storico dei costi stessi.

3) Valutazione forme alternative di utilizzo di automezzi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1. Società Partecipate

Alla data odierna il Comune di Rive d'Arcano detiene:

- Partecipazione in CAFC S.p.A. con una partecipazione del 0,9882%

La partecipazione in PARCO AGROALIMENTARE DI SAN DANIELE S.C.A.R.L. (per una quota del 9% del Capitale Sociale) è stata liquidata nell'anno 2017.

La società partecipata ha approvato il Rendiconto 2017.

2. Enti Pubblici Partecipati

Alla data odierna il Comune di Rive d'Arcano fa parte della “Comunità Collinare del Friuli” tra Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande -
Forma Giuridica: Consorzio volontario con una quota del 6,25%

La “Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli” (C.A.T.O.) subentrata dal 01.01.2013 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che facevano capo alla cessata Autorità d'Ambito Centrale Friuli per effetto di quanto disposto dalla L.R. 22/2010, art. 4, commi 44 e segg. è stata liquidata nel 2018.

Le sue funzioni sono attualmente in capo all'AUSIR, Ente di governo dell'ambito regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006.

L'ente partecipato ha approvato il Rendiconto 2017.

li Rive d'Arcano, 20 marzo 2019

IL SINDACO

D'ANGELO CRISTINA

(Firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li Rive d'Arcano,

L'organo di revisione economico finanziario

SABINA CRACIGNA

(Firmato digitalmente)